



COORDINAMENTO CDNEWS DIRITTI



Recapiti:

Coordinamento Diritti UIL

mail: coordinamenti@uil.it
tel. 338.3599790
spazio web: www.uil.it/diritti

Coordinamento Pari Opportunità UIL

tel. 06.4753279

Informativa politico-sindacale realizzata per uso interno, destinata alle/agli aderenti del Coordinamento Diritti. La presente newsletter non rappresenta una testata giornalistica, in quanto viene realizzata senza alcuna periodicità e in base alla disponibilità degli autori. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale sottoposto alla disciplina di cui all'art. 1, co. 3 della Legge n. 62 del 7.3.2001. Le immagini presenti sono state scaricate da Internet (ad esclusione di quelle di nostra proprietà), e quindi valutate di pubblico dominio. In caso contrario siamo pronti a rimuoverle dietro segnalazione. Le informazioni contenute nella presente newsletter sono fornite in base al convincimento della loro accuratezza e veridicità. Ciononostante, pur ponendo ogni ragionevole sforzo per garantire che le notizie riportate siano esenti da errori, inesattezze ed omissioni, decliniamo ogni responsabilità per quelle che provengono da altre fonti di testate.



Newsletter di informazione e approfondimento del Coordinamento Diritti della UIL Pari Opportunità



Il punto

Terminate le vacanze estive si riparte con la programmazione dell'attività.

In primis ci sembra assolutamente degno di nota menzionare il fatto che come Coordinamento Diritti parteciperemo, sia attraverso nostri delegati/e o come invitati, ad alcuni congressi Categoricali della Uil: Uilca (dal 30 settembre al 3 ottobre a Bergamo), Uilcom (dal 8 al 10 ottobre a Roma), Uiltucs (dal 15 al 18 ottobre a Torino).

Per concludere con le fasi congressuali, parteciperemo anche all'appuntamento politico-sindacale centrale, rappresentato dal Congresso nazionale della Confederazione Uil, nel quale presenteremo ai delegati/e i contenuti espressi nel capitolo «Un futuro di diritti e rispetto delle diversità» incluso nelle Tesi del XVI Congresso Uil.

Vogliamo segnalare un altro evento che ci lusinga: in seguito al recente Accordo e Protocollo firmati nel gruppo di Banca Intesa Sanpaolo

(argomento affrontato all'interno di questa newsletter), il gruppo dirigente sindacale Uilca della suddetta azienda, ha deciso di dedicare uno spazio di riflessione verso le nuove politiche antidiscriminatorie, invitando il responsabile del Coordinamento Diritti a partecipare come ospite al loro Congresso.

Questo atto non solo attribuisce un formale riconoscimento circa il ruolo svolto dal Coordinamento all'interno della nostra Organizzazione sindacale, ma è altresì testimonianza e conferma dell'indispensabilità di strutturarla e ampliarla maggiormente, sollecitando il coinvolgimento delle varie Categorie, in maniera tale si possa realizzare concretamente quel «network» su cui stiamo lavorando, cui compito precipuo deve essere quello di occuparsi indiscriminatamente dei cosiddetti diritti di «seconda generazione».

Ringraziamo coloro che (e sono tanti) hanno deciso di aderire al Coordinamento Diritti. Di questi, molti erano già iscritti alla Uil, alcuni non lo erano (o non lo sono tutt'ora) e l'iscrizione alla nostra Confederazione l'hanno fatta contestualmente con l'atto di adesione al Coordinamento. Segno evidente di un percorso inclusivo e aggregante.

COSTRUIAMO INSIEME IN UIL UN NETWORK PER LA «PLURALITÀ DEI DIRITTI»: COORDINAMENTO DIRITTI



COORDINAMENTO DIRITTI

Per aderire occorre compilare il Modulo di adesione che si può scaricare dal sito www.uil.it/diritti

Per ulteriori informazioni



338 3599790



TRIBUNALE DI BERGAMO

Giudice del lavoro condanna Taormina per discriminazione contro i gay

Si tratta della prima sentenza in ambito lavorativo emessa in Italia



L'ex sottosegretario agli Interni avv. Carlo Taormina, il 16 ottobre 2013, intervistato nel corso della trasmissione radiofonica *La Zanzara* in onda su Radio24, sostenne che mai avrebbe assunto un gay nel proprio studio in quanto, a suo dire, questi sarebbero «contro natura». Conseguentemente, l'associazione Avvocatura per i Diritti LGBTI - Rete Lenford, assistita dai legali C. Caput, M.G. Sangalli e A. Guariso, ha fatto ricorso sostenendo la «sussistenza di una discriminazione diretta sulla base dell'orientamento sessuale» in materia di occupazione, vietata dall'art. 2 del d.lgs. 216/2003 (decreto di recepimento della direttiva europea 2000/78), dal momento che Taormina «in qualità di avvocato e titolare di uno studio legale in Roma, afferma senza nessuna remora che eventuali candidati omosessuali vengono o verrebbero da lui respinti, in ragione del loro orientamento sessuale».

In merito all'asserzione rilasciata da Taormina durante la trasmissione, nella quale

sostenne una «cernita adeguata» per evitare di avere lavoratori omosessuali nel suo ufficio, il giudice del lavoro di Bergamo, Monica Bertoncini, ha ritenuto queste «espressioni idonee a dissuadere determinati soggetti dal presentare le proprie candidature allo studio professionale dell'avvocato Taormina e quindi atte ad ostacolarne l'accesso al lavoro od a renderlo maggiormente difficoltoso».

Queste affermazioni dal «significato inequivocabile», si legge fra le motivazioni della sentenza, «sono idonee a distogliere sia avvocati che praticanti (oltre che impiegati) dall'invio del curriculum vitae allo studio professionale del convenuto e ciò, di per sé, integra una limitazione delle condizioni di accesso all'occupazione e al lavoro».

La difesa dell'avv. Taormina sosteneva che tali considerazioni erano «meramente astratte e facete e come pertanto non potesse essere invocata alcuna discriminazione, posto che nella trasmissione si era fatto riferi-

mento a casi ipotetici».

Al riguardo, come chiarito dalla Corte di giustizia europea, «l'esistenza di una discriminazione diretta, ai sensi dell'art. 2, par. 2, lettera a), della direttiva 2000/78 non presuppone che sia identificabile un denunciante che asserisca di essere stato vittima di tale discriminazione». Ciò significa che «è atta ad integrare discriminazione anche una condotta che, solo sul piano astratto, impedisce [od ostacola] l'accesso all'occupazione».

Pertanto, dichiarazioni simili hanno «un effetto tutt'altro che ipotetico, avendo piuttosto un impatto demoralizzante e dissuasivo».

Detto ciò, il giudice ha riconosciuto le motivazioni addotte da Rete Lenford, condannando Taormina al pagamento di 10mila euro per risarcimento danni nei confronti dell'associazione ricorrente. Inoltre, il giudice ha ordinato all'avvocato «la pubblicazione, a sue spese, di un estratto del provvedimento in formato idoneo a garantirne adeguata pubblicità».

Il Coordinamento Diritti Uil esprime soddisfazione per la decisione formulata dal Tribunale di Bergamo e si congratula con Rete Lenford per l'attenzione dedicata al tema delle discriminazioni in ambito lavorativo

Fonte, varie testate giornalistiche fra le quali: Ansa, Il Fatto Quotidiano, Il Giornale, La Repubblica, La Stampa, L'Huffington Post, TMNews.

COORDINAMENTO DIRITTI



UGUALMENTE DIVERSI, DIVERSAMENTE UGUALI

SOSTIENICI. ADERISCI ANCHE TU.

scrivi a:
coordiritti@uil.it

BANCA INTESA SANPAOLO

Accordi per estendere i diritti

Gli importanti Protocolli sottoscritti sono frutto di un processo che si è avviato nel paese e all'interno del sindacato che sollecita uguaglianza e rispetto dei diritti fondamentali di tutti

Giovedì 24 luglio nel gruppo Banca Intesa Sanpaolo sono stati sottoscritti due importanti verbali.

Il primo, in ordine, è un *Protocollo* sull'inclusione e le pari opportunità che, basandosi sul valore dell'equità e dell'eliminazione di ogni discriminazione dalle condotte aziendali, rivolge la sua azione politica al rispetto delle differenze di genere, età anagrafica, etnia, religione, appartenenza politica e sindacale, orientamento sessuale, lingua e diversa abilità.

Il secondo è un *Accordo* che, sull'istituto del congedo matrimoniale e sul diritto al congedo straordinario retribuito di 15 giorni consecutivi di calendario, ha introdotto significative estensioni rispetto alla precedente regolamentazione e a quanto stabilisce l'ordinamento. Nello specifico, d'ora in avanti a poter beneficiare di questa previsione contrattuale potrà essere anche il/la dipendente non eterosessuale, cui contrarrà regolare matrimonio all'estero (non essendo consentito dalla legge italiana) con un/una partner dello stesso sesso; così come coloro che si uniscono in matrimonio secondo i riti religiosi riconosciuti dallo Stato italiano: Valdese, Chiese Avventiste, Assemblee di Dio, Ebraica, Evangelica Battista, Evangelica Luterana, Santi degli Ultimi Giorni, Ortodossa, Apostolica, Buddista, Induista.

Inoltre, sempre in questo *Accordo* "precursore" per il

settore creditizio, è stato stabilito che anche alle convenienze di fatto (di qualunque composizione) venga applicata la stessa disciplina in materia di provvidenze economiche a favore dei parenti portatori di handicap gravi.

Al riguardo, con una nota congiunta, Maria Pia Mannino, responsabile nazionale Coordinamento Pari Opportunità Uil e Pietro Nocera, responsabile Coordinamento Diritti Uil hanno dichiarato: «Cogliamo con entusiasmo il risultato raggiunto in Banca Intesa, in quanto testimonia quanto sosteniamo come Uil: contro ogni forma di discriminazione conseguente al genere, età, etnia, religione, appartenenza politica e sindacale, orientamento sessuale, lingua e diversa abilità, aziende e sindacato non sono parti contrapposte, ma entità che perseguono un unico obiettivo comune, quello del garantire a tutte le lavoratrici e lavoratori gli stessi diritti, considerando con estrema attenzione e rispetto le diversità e differenze di ognuno».

Siamo di fronte ad un processo culturale che sollecita interventi di uguaglianza e rispetto dei diritti fondamentali di tutti.



Risulta fondamentale il coinvolgimento di tutto il sindacato verso quella crescita politica e culturale volta a una vera e più alta tutela dei diritti e delle libertà personali

Dichiarazione di Pietro Nocera, responsabile Coordinamento Diritti Uil ed esponente Uilca:

«Con l'accordo sottoscritto in Intesa Sanpaolo si definisce un riferimento normativo che potrebbe essere replicato anche in altre società creditizie. Occorre impegnarsi affinché i valori universali di inclusione, parità e solidarietà vengano disciplinati mediante l'estensione dei diritti per tutti i lavoratori e lavoratrici, indipendentemente dall'orientamento di ciascuno».

COORDINAMENTO DIRITTI



**L'Osservatorio del
Coordinamento Diritti
per lo studio delle
politiche sulle diversity**

in breve



**CONTRO L'OMOFobia
E LA TRANSFOBIA**



Progetto di Amnesty International: scuole attive contro l'omofobia e transfobia

La scuola è uno dei primi luoghi in cui l'espressione della propria personalità si confronta con i modelli prevalenti nella società. Un confronto spesso conflittuale e doloroso in quanto la pressione dei compagni assume a volte le forme della diffidenza, dell'incomprensione fino all'emarginazione e la violenza.

Il progetto "scuole attive contro l'omofobia e la transfobia" si rivolge alle scuole secondarie di secondo grado e vuole essere un luogo in cui studenti e professori di istituti diversi si incontrano

per scambiarsi idee, proposte e azioni per migliorare il proprio ambiente scolastico e renderlo rispettoso dei diritti umani e libero da ogni forma di discriminazione e violenza.



Obama firma l'ordinanza: «Basta discriminare i gay sul posto di lavoro»

Il presidente Usa Barack Obama scende in campo a difesa dei diritti dei gay, firmando un provvedimento esecutivo cui vieta alle aziende che hanno un contratto con il governo federale, anche quelle di ispirazione religiosa, di discriminare i gay sul luogo di lavoro.

«L'uguaglianza sul posto di lavoro non solo è la cosa giu-

sta da fare, ma è anche buona dal punto di vista economico e serve ad attirare e mantenere talenti», afferma Obama.



Croazia: approvata legge che riconosce le unioni gay

Secondo fonti Ansa, il Parlamento di Zagabria, con 89 voti a favore, giunti dai banchi dei partiti di centrosinistra e liberali che formano la coalizione di governo, ha approvato la legge sulle unioni civili tra coppie omosessuali, ispirandosi a quella tedesca. Contro hanno votato 16 deputati di destra e centrodestra, che non si oppongono alla necessità di regolare le coppie omosessuali, ma considerano questa legge troppo liberale.



**UN IMPEGNO
CONTRO
OGNI FORMA
DI DISCRIMI-
NAZIONE
SUL LAVORO
E NELLA
VITA SOCIALE.**

**PER IL
RISPETTO
DI TUTTE LE
DIFFERENZE
E PER IL
RICONOSCI-
MENTO DEL
VALORE DELLE
DIVERSITÀ.**

**COORDINAMENTO
DIRITTI**



**COORDINAMENTO
DIRITTI**
dai territori
Archivio Notizie

UIL Campania

Newsletter Coordinamento Pari Opportunità Uil

Il Coordinamento Pari Opportunità della Uil partenopea ha realizzato un proprio strumento di informazione regionale per aggiornare le/i proprie/i iscritti e simpatizzanti sulle iniziative sindacali e politico-sociali che lo stesso predispone sul territorio.

Oltre a complimentarci per il lodevole progetto, utile per tenere costantemente aggiornata la cittadinanza sulle

attività intraprese, rivolgiamo un ringraziamento per la costante attenzione che la segreteria Uil della Campania presta nei confronti del Coordinamento Diritti.

Infatti, anche in questa occasione, viene dedicato uno spazio sia in prima di copertina che internamente (a pagina 8) sulla costituzione del Coordinamento Diritti campano all'interno del Coordinamento PO.

Nell'articolo viene ricordata

la partecipazione della Uil al Mediterranean Pride, ma anche uno dei principi cardine dello Statuto della Confederazione, da sempre a favore dell'integrazione civile e sociale e contro ogni forma di discriminazione, razzismo e xenofobia (come statuisce l'art. 2 dello Statuto). L'impegno conseguente che comunque viene adesso richiesto è quello concernente il tema delle *diversity*, nella loro completa sfaccettatura.



**l'informazione flash del
Coordinamento Diritti**

**COORDINAMENTO
DIRITTI**



**DALLA PARTE DELLA
LIBERTÀ E DEI DIRITTI**